

**ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO DE NICOLA"**
Via E. A. Mario, 16 – 80128 Napoli (Italy) – Tel 081.5607750 – Fax 081.5607333
Distretto 43 – Cod. NAIS042007 – C.F. 80020320638
Cod. I.T.C.: NATD04201D – Cod. Liceo Scientifico: NAPS04201N

CLASSE V sez. A
Liceo delle Scienze Umane
opzione Economico - sociale
Anno scolastico 2020/2021

Documento di azione didattica Maggio 2021

D.lgs. 62/2017

Il Dirigente Scolastico
Prof. Stefano Zen

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. <u>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</u> 1.1 Descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	pag. 3
2. <u>INFORMAZIONE SUL CURRICOLO</u> 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	pag. 3
3. <u>DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE</u> 3.1 Composizione del consiglio di classe 3.2 Composizione e storia della classe	pag. 4
4. <u>INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u>	pag. 6
5. <u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ' DIDATTICA</u> 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 Attività di recupero e potenziamento 5.3 Tipologie di Verifiche 5.4 Criteri di Valutazione dell'apprendimento 5.5 Attribuzione del credito scolastico	pag. 7
6. <u>INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</u>	pag. 11
7. <u>PCTO, EDUCAZIONE CIVICA E CLIL</u> 7.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del triennio 7.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione civica 7.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	pag. 23
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
✓ PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (<i>sito dell'istituto</i>) ✓ PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI ✓ ALLEGATO 1 – Documentazione alunno/i DSA ✓ FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI ✓ VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	

DOCUMENTO DI AZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti si presta favorevolmente al dialogo multiculturale e al confronto tra differenti realtà. Si registra una confluenza verso l'Istituto di studenti e studentesse provenienti da un bacino di utenza ampio e diversificato, a dimostrazione del credito di cui l'Istituto gode su un ampio territorio, che va ben oltre la V Municipalità e che si estende alla periferia urbana ed extraurbana.

1.2 Presentazione Istituto

L'istituto "Enrico De Nicola" si distingue nell'area metropolitana in forza della sua attuale identità "dinamica". La pluralità degli indirizzi formativi e dei piani di studi (e curvature al loro interno) esprimono l'impegno dell'intera comunità scolastica a realizzare un'offerta formativa solida, adeguata ai bisogni dell'odierna società in continua evoluzione in risposta al contesto territoriale di riferimento.

Finalità primaria dell'intero processo di apprendimento/insegnamento è il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa con conseguente miglioramento continuativo di ciascun studente/studentessa.

L'Istituto consta di un Istituto tecnico-economico e di un Liceo con una pluralità di indirizzi.

La didattica è incentrata nella progettazione e nella realizzazione di interventi diversificati di educazione, formazione e istruzione, in un'ottica di sviluppo della persona/cittadino, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze delle famiglie e delle caratteristiche specifiche di ciascun soggetto coinvolto.

Al fine di garantire il successo formativo risultano nodali l'applicazione di strategie inclusive, la promozione e difesa della dignità umana, la salvaguardia della identità e dell'appartenenza, la valorizzazione dell'alterità e la costruzione di relazioni interpersonali positive, la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli studenti e delle studentesse liceali (allegato A al Regolamento dei licei) stabilisce un nesso tra il percorso liceale dei giovani e la realtà che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come mondo universitario e lavorativo.

Il Profilo chiama innanzitutto in causa "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, psicologici; approfondimenti di articoli e saggi di argomento giuridico-sociologico, interpretazione di testi e opere d'arte; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Al termine del corso di studi del Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, le studentesse e gli studenti dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative relative alle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storiche e scientifiche per studiare i nessi tra eventi personali, locali, nazionali e internazionali.

2.2 Quadro orario

DISCIPLINE	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99
Seconda lingua straniera	99	99	99
Filosofia	66	66	66
Storia	66	66	66
Fisica	66	66	66
Matematica	99	99	99
Scienze umane	99	99	99
Storia dell'arte	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica/Attività alternative	33	33	33
Diritto ed economia politica	99	99	99
Totale ore	990	990	990

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
POSTERARO ANTONIO	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNICCHIARICO MARIACHIARA	Docente	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE
SALERNO CHIARA	Docente	FILOSOFIA E STORIA
CHIETTI ROBERTA	Docente	FISICA
COGLIANO MICHELA	Docente	MATEMATICA
DE ROSA SANTA	Docente	SCIENZE UMANE
SPIGNO IRENE	Docente	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
APPIGNANI IDA	Docente	DIRITTO ED ECONOMIA
CICCONARDI ARTURO	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MEGLIO ROSA	Docente	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA SPAGNOLO
CORRERA MARINA	Docente	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE
CARIELLO VINCENZO	Docente	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA FRANCESE
ROBERTA SCARPATO	Rappresentante della Componente genitori	
GIUSEPPINA DE LUCA	Rappresentante della Componente genitori	

FRANCESCA DE LUCA	Rappresentante della Componente alunni
VIVIANA MUSELLA	Rappresentante della Componente alunni

3.2 Composizione e storia della classe

Composizione attuale della classe

Cognome e nome	
1. AMENDOLA LIDIA	Candidato interno
2. AMMENDOLA ROSSELLA	Candidato interno
3. APUZZO FLAVIA	Candidato interno
4. BARILE GENNARO	Candidato interno
5. CARANDENTE TARTAGLIA CHIARA	Candidato interno
6. CASOLARE SABRINA	Candidato interno
7. DE LUCA FRANCESCA	Candidato interno
8. ESPOSITO FRANCESCO	Candidato interno
9. ESPOSITO MARTINAURORA	Candidato interno
10. FALLACE ORIANA	Candidato interno
11. GRIMALDI FEDERICA	Candidato interno
12. IULIANO MICHELE	Candidato interno
13. LUCIANO MARTA AURELIA	Candidato interno
14. MUSELLA VIVIANA	Candidato interno
15. PALERMO CHRISTIAN	Candidato interno
16. PERROTTA SARAH	Candidato interno
17. PRETE NATALIA CARLA	Candidato interno
18. RUOCCO SALVATORE	Candidato interno
19. SAGGESE GIADA	Candidato interno
20. SCATOLA ALESSIO	Candidato interno
21. SOMMELLA MARIKA	Candidato interno
22. TOTARO DARIA	Candidato interno
23. VANNI ARIANNA	Candidato interno

La classe è formata da 23 allievi di cui 6 studenti e 17 studentesse, provenienti dalla classe IV dello stesso corso, che hanno evidenziato modalità di lavoro e di apprendimento di tipo diverso.

Quattro sono gli studenti con disturbi specifici di apprendimento **DSA**, la cui documentazione (Piano Didattico Personalizzato) è allegata al presente documento.

Il processo di insegnamento-apprendimento ha collocato ciascuno studente al centro dell'attività formativa e didattica, al fine di esprimere al meglio le capacità e le inclinazioni di ciascuno.

Con l'inizio dell'emergenza Covid – 19 lo scorso anno, il DPCM 8/3/2020, e la nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020, hanno stabilito la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”. La classe e i docenti hanno utilizzato prima la piattaforma WeSchool e in seguito GSuite, che hanno poi continuato a utilizzare; inoltre, la scuola si è attivata per fornire gli strumenti digitali agli alunni che ne erano sprovvisti.

Nonostante le condizioni particolari che hanno caratterizzato l'anno scolastico in corso, per la quasi totalità degli alunni il profitto può dirsi soddisfacente. Alcuni, in particolare, si sono distinti conseguendo dei risultati ottimi in tutte le discipline.

Il gruppo classe, nel suo insieme, è risultato motivato ed interessato alle attività curriculari proposte.

In particolare:

- alcuni alunni hanno mostrato interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, raggiungendo livelli di preparazione molto buoni e buone competenze disciplinari e trasversali;
- alcuni alunni, nonostante l'applicazione di strategie individualizzate e il continuo coinvolgimento delle famiglie, hanno mostrato applicazione e impegno sufficienti nel dialogo didattico ed educativo.

La classe si presenta, dunque, eterogenea, con un livello di preparazione differenziato e con un, differente grado di motivazione ma, in generale, dimostra di aver raggiunto al termine del percorso didattico-educativo, un livello di conoscenze e competenze mediamente buone.

Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe ha manifestato interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo e rispetto delle regole, mostrandosi, nel complesso, coeso.

La carriera scolastica degli alunni può considerarsi nel complesso sufficientemente regolare.

Il Consiglio di classe ha operato in modo tale da offrire agli alunni una formazione integrata anche in vista dell'Esame di Stato. L'azione didattica ed educativa ha mirato allo svolgimento di attività dal carattere spiccatamente interdisciplinare, attraverso l'individuazione di nuclei tematici che hanno favorito l'acquisizione non solo di conoscenze ma anche di competenze ed abilità trasversali, rendendoli consapevoli dei contributi che le diverse discipline forniscono ad una visione armonica del sapere. Partendo dai nuclei tematici specifici di indirizzo e dal PECUP, gli studenti e le studentesse, sono stati guidati all'approfondimento di percorsi multidisciplinari, sottolineando che la cultura è sempre un intreccio di saperi e competenze unitario e non frammentato. Grande spazio è stato dato al dialogo e al confronto, con dibattiti guidati, e visione di film e documentari

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Strategie e metodi per l'inclusione:

L'inclusione scolastica è una prassi educativa che parte dal presupposto del rispetto della pluralità dei bisogni formativi. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e proficuo.

Una didattica inclusiva coinvolge tutti i docenti ed è rivolta, naturalmente, a tutti gli alunni e a tutte le alunne.

Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata. Ciò ha permesso l'apertura ad un confronto costante con le varie richieste di ascolto e attenzione.

I docenti del Consiglio di Classe hanno adottato strategie e metodologie adeguate ai bisogni che hanno reso i discenti attivi e partecipi, hanno invitato i propri alunni a esprimersi sempre serenamente, li hanno motivati e ne hanno valorizzato le qualità e i talenti.

L'inclusione didattica, nel nostro Istituto, viene promossa attraverso i dispositivi che possono essere elencati come segue:

- ✓ creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante
- ✓ facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (*Peer Tutoring*)
- ✓ stimolare al lavoro collaborativo attraverso centri di apprendimento e gruppi di discussione (*cooperative learning, role playing, circle time, brainstorming, problem solving, case study*)
- ✓ costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educativo-didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo-classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:

- adozioni di misure dispensative e compensative
- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte
- utilizzo di apparecchiature.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le strategie e metodologie didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono orientate al successo formativo degli allievi, alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, a sviluppare capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. In tal modo le conoscenze promosse vengono collocate nel contesto di applicazione, con debita attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni che svolge. Le strategie didattiche adottate mirano ad attivare capacità trasversali e metacognitive tese all'acquisizione di life skills, finalità di ogni processo cognitivo.

Le metodologie utilizzate dai singoli docenti nelle ore curricolari sono riportate analiticamente nelle singole relazioni di cui all'allegato.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano del PTOF d'Istituto, sono state programmate ed attuate dal consiglio di classe sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal collegio docenti, con l'obiettivo di agevolare i recuperi disciplinari e consolidare/potenziare le competenze degli studenti/studentesse in vista dell'Esame di Stato.

L'Istituto ha promosso e favorito la partecipazione attiva degli studenti/studentesse alle iniziative di sostegno programmate, monitorando e dando periodicamente notizia alle famiglie.

Gli interventi curricolari di sostegno sono stati attivati periodicamente attraverso pause didattiche periodiche, moduli di recupero e predisposizione di materiali individualizzati.

Le attività di recupero extracurricolari sono state realizzate per gli studenti che hanno evidenziato situazioni di criticità nello scrutinio intermedio e al fine di favorire il tempestivo recupero delle carenze rilevate.

5.3 Tipologie di Verifiche

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali. Pertanto, sono state utilizzate tipologie specifiche utili a rilevare specifici indicatori: analisi del testo, articolo documentato, saggio breve, esercizi, temi, esercizi di problem solving, prove strutturate, questionari, domande esplorative, relazioni scritte e orali, esercizi di traduzione, prove pratiche, colloqui, simulazioni role-play.

5.4 Criteri di Valutazione dell'apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto
Nessuna o pochissime e frammentarie	Nulle o frammentarie	Non è capace di applicare le rare e frammentarie conoscenze	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: nullo Metodo: inesistente	1-2

Estremamente Superficiale	Applica con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi di esecuzione	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise solo se sollecitato e guidato	Partecipazione: opportunistica e inadeguata. Impegno: scarso Metodo: disorganizzato	3-4
Modeste	Applica le parziali conoscenze acquisite. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi essenziali. Guidato e sollecitato sintetizza le modeste conoscenze acquisite.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Adeguate	Applica le conoscenze acquisite. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo e del linguaggio	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite Disponibilità agli approfondimenti essenziali.	Partecipazione: sufficiente Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Organiche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi anche se con qualche imperfezione. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Effettua analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni autonome e complete	Partecipazione: attiva Impegno: costante e proficuo Metodo: riflessivo	8
<u>Conoscenze</u> Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	<u>Competenze</u> Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti in modo corretto	<u>Capacità</u> Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente conoscenze e procedure. Rielabora in modo autonomo, completo, approfondito e personale	<u>Comportamenti</u> Partecipazione: costruttiva Impegno: continuo e partecipativo Metodo: critico	9-10

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento (rispetto del Regolamento d'Istituto)
- livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati delle prove e lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- impegno, costanza nello studio e autonomia

Nella successiva parte dell'anno scolastico, a livello metodologico è stata adottata da tutti i docenti della classe la DAD tramite Meet, Classroom, Drive, la condivisione di materiale Powerpoint e video.

In conformità con la suddetta didattica, sono state adottate nuove forme di verifica. Nel primo caso il Cdc ha optato per varie tipologie di verifica a seconda delle scelte operate da ciascun docente, in particolare sono state svolte verifiche orali in collegamento audio e video, verifiche scritte sotto forma di relazione o mediante Word e Moduli Google.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI SENSI DELL'O.M.2020/2021

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6^*$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione dei crediti, il consiglio di classe ha rispettato le decisioni collegiali riportate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato per l'a. s. 2019/2020.

Partendo dai vincoli imposti dalla tabella ministeriale, vista la presenza della banda di oscillazione, il Collegio dei docenti dell'ISIS "Enrico De Nicola" ha elaborato la tabella integrativa, in cui si tiene conto, per l'attribuzione del punto di credito più elevato, di alcuni fondamentali indicatori, di cui la frequenza è il prerequisito.

I criteri per l'attribuzione del credito, fermo restando che l'accesso è per gli alunni che non hanno superato il limite dei 30 giorni di assenza, sono i seguenti:

- Impegno, interesse e partecipazione (corrisponde ad una valutazione del comportamento non inferiore a 9)
- Partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Media superiore allo 0,50 per ogni fascia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (O.M. n.10 del 16 maggio 2020, allegato B).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline

6.1 DISCIPLINA - RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Marina Correra

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Saper individuare la visione cristiana del mondo e gli elementi di convergenza fra le diverse religioni - Saper individuare ed apprezzare il problema etico – sociale - Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella realtà contemporanea.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	- Conoscenza delle principali problematiche etiche dal punto di vista laico e cristiano; - Conoscenza dei documenti conciliari e delle fonti cristiane.
<u>ABILITA'</u>	- Capacità di dialogo costruttivo su temi di natura religiosa e morale; - Capacità di interrogarsi sulla propria identità e di porsi in relazione con gli altri e con il mondo, - Sviluppo di un personale e maturo senso critico e di un personale progetto di vita.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale Lezione dialogata con input iniziale Lavori di gruppo Lettura di testi.

<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: <i>La strada con l'altro di Famà, Cera/Marietti Scuola (Dea scuola)</i> Documenti del Magistero della Chiesa; Brani biblici Articoli di quotidiani e riviste Visione di film e documentari.
--	---

6.2 DISCIPLINA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE - Prof. Posteraro Antonio

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Consapevolezza del valore formativo della disciplina - descrivere le strutture della lingua - elaborare testi scritti di differente tipologia (in particolare, articoli, saggi, temi) per scopi diversi - utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione argomentativa, correttezza e proprietà lessicale e sintattica, efficacia espressiva - saper mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i processi culturali e storici della realtà italiana - condurre una lettura diretta del testo dalla comprensione dello stesso, alla sua analisi, sintesi e interpretazione - saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni e la storia - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità, esprimendo un proprio motivato parere commento - saper riconoscere nei testi elementi che comprovano linee fondamentali di interpretazione storico-letteraria
<u>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</u>	Il Romanticismo italiano: la poesia di Leopardi e Manzoni. Naturalismo e Verismo. Simbolismo – Baudelaire Decadentismo. Pascoli – D'Annunzio-Pirandello-Svevo Le Avanguardie storiche: Futurismo. La cultura italiana del primo Novecento La poesia - Ungaretti. Montale. Saba. Quasimodo. L'Ermetismo Il secondo Novecento e il nuovo sguardo sulla realtà. Letteratura e Resistenza. Il Neorealismo Nuova fisionomia dell'intellettuale: Pier Paolo Pasolini - Ragazzi di vita. La funzione culturale della canzone d'autore. Il teatro di Eduardo. La funzione estetica e sociale del cinema.
<u>ABILITA'</u>	- conoscere i dati - comprendere il testo - argomentare e rielaborare in modo personale - orientarsi nella discussione delle problematiche trattate; - controllare la forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale.
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezione frontale e/o dialogata - Lezione multimediale - Problem solving - colloqui orali - questionari a risposta multipla/ questionari a risposta aperta - mappe concettuali - produzioni di elaborati: temi secondo le tipologie proposte all'Esame di Stato - analisi di testi letterari
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	TESTI Leopardi. La poetica e l'opera di Leopardi. L'Infinito, Il sabato del Villaggio, la quiete dopo la tempesta, la ginestra. Manzoni Da Adelchi - "Dagli atri muscoli, Marzo 1821"

	Verga -Rosso malpelo Libertà, Fantasticheria. -La roba Baudelaire -Spleen D'Annunzio dal "Piacere" il verso è tutto- La pioggia nel Pineto. Il manifesto del Futurismo. Pascoli- Il fanciullino - Myricae -Lavandare, Novembre, X Agosto Svevo - La coscienza di Zeno- Il fumo Pirandello – La carriola – Il treno ha fischiato Ungaretti – Veglia - Soldati –Mattina-San martino del carso Quasimodo – Uomo del mio tempo, alle fronde dei salici Montale - Spesso il male di vivere ho incontrato Saba – Città vecchia - Trieste Libri di testo- Videoproiezioni
--	--

6.1 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Mariachiara Annicchiarico

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> Competenze linguistico-comunicative Competenza linguistica Competenza letteraria	Language skill (abilità di fruizione e produzione linguistica) · Effettuare una riflessione metalinguistica sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana · Analizzare un testo, individuare i concetti e relazionare in modo sintetico ed autonomo sia a livello di produzione scritta che orale · Effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari · Riconoscere i diversi generi letterari; · Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; · Individuare i concetti chiave di un paragrafo; · individuare le caratteristiche salienti dello stile dell'autore; · riconoscere e spiegare il legame e l'influenza della vita dell'autore sulle sue opere.
<u>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</u>	Aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori · Strategie compensative nell'interazione orale · Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. · Codifica di messaggi di vario tipo in relazione ai diversi contesti comunicativi · Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali · Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali · Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. · Distinzione di generi letterari; · Collegamenti interdisciplinari; · Lavoro in autonomia. · Lettura e comprensione di testi letterari assimilando nuovi termini legati all'ambito storico-letterario. · Produzione di testi utilizzando la terminologia specifica pertinente al contesto storico-sociale di riferimento. · Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. The Romantic period: The literary scene - W. Wordsworth

	- S.T. Coleridge - Mary Shelley - J.Austen - The Victorian Age - C.Dickens O. Twist ;Child Exploitation - R. L. Stevenson - The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde - O.Wilde : “The Picture of D. Gray” - Modernism :J.Joyce – Ulysses - The Stream of Consciousness - V. Woolf and the interior monologue. - Women’s rights Totalitarianism: G.Orwell, 1948
<u>ABILITA’</u>	· Language skill (abilità di fruizione e produzione linguistica) · Saper effettuare una riflessione metalinguistica sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana · Inferire il significato di nuovi vocaboli legati all’ambito storico-sociale, letterario e culturale di riferimento · Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario · Saper utilizzare il lessico assimilato nella maniera appropriata · Saper riconoscere i diversi generi · Elaborare testi orali e scritti coerenti e coesi · Utilizzare la lingua in modo pertinente da un punto di vista socio - culturale · Riconoscere i diversi generi letterari
<u>METODOLOGIE</u>	Didattica a distanza, brainstorming, lezione frontale, lavori di gruppo, role playing, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer-tutoring.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	“It’s literature” di Martelli, Bruschi, Armellino e Nigra. Ed. Rizzoli. Laboratorio multimediale, Lim, lavagna tradizionale, schede didattiche, mappe concettuali, materiale audiovisivo, piattaforme didattiche.

6.3 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE:

DOCENTE: Prof. Vincenzo Cariello

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Affrontare molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Saper produrre testi semplici e via via più complessi e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. Essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Acquisire un linguaggio specialistico relativo all’indirizzo di studi seguito.
------------------------------------	--

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
ABILITA'	Produrre brevi e semplici testi scritti (descrizioni, lettere, riassunti, e-mail personali) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. Cercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata Flipped classroom, Lezione multimediale Cooperative learning Problem solving Ricerche individuali Attività laboratoriali Learning by doing
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOSSATI	Libri di testo. (Testo adottato: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier- Filière ES, une ouverture sur le monde, Zanichelli) Strumenti informatici LIM Testi didattici di supporto Libri e riviste di biblioteca Schede predisposte dal docente

6.4 DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Chiara Salerno

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. - Riconoscere in modo organico i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. - Sviluppare riflessioni personali, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e
--	---

	alla discussione razionale. - Essere in grado di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Utilizzare strumenti espressivi ed espositivi adeguati al contesto argomentativo.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	Kant e il criticismo Il Romanticismo L'idealismo tedesco Fichte Schelling Hegel Marx Comte Darwin Bergson Schopenhauer Kierkegaard Nietzsche Freud Jung Sartre Heidegger Hannah Arendt Levinas Popper Hans Jonas
<u>ABILITA'</u>	- Ascolto e consapevolezza della propria attiva partecipazione - Comprensione del messaggio verbale - Individuazione dei nuclei centrali del pensiero filosofico - Esposizione chiara e coerente dei contenuti appresi - Sintesi e rielaborazione di un argomento o un testo letto - Contestualizzazione del pensiero dell'autore all'interno di precise coordinate storiche e culturali.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, brainstorming, lavori di gruppo, role playing
<u>TESTO</u>	"La ricerca del pensiero" di Abbagnano/ Fornero ed Paravia vol 3

6.5 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Salerno Chiara

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dalla fine del secolo XIX fino agli anni '80. - Utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed espositivi - Modulare adeguatamente il registro stilistico - Comprensione e interpretazione del messaggio verbale - Attualizzazione e contestualizzazione delle tematiche studiate
<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</u>	Età giolittiana Prima guerra mondiale Regimi totalitari Seconda guerra mondiale L'Italia del secondo dopoguerra La Guerra fredda Il disgelo Crollo del muro di Berlino

<u>ABILITA'</u>	- Comprensione del messaggio verbale - Organizzazione di discorsi coerenti e articolati - Utilizzo del lessico specifico - Analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti studiati - Capacità di leggere un testo in modo attivo
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale di inquadramento generale, dibattiti guidati, lavori di gruppo.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Manuale di storia: "Il segno della storia" di De Luna/ Meriggi" ed. PEARSON vol 3 Documentari tratti da RAI STORIA, film, videolezioni.

6.6 DISCIPLINA - MATEMATICA
DOCENTE – Prof.ssa Michela Cogliano

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo • Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche • Costruire e utilizzare modelli
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	Funzioni goniometriche Equazioni e disequazioni goniometriche Trigonometria Funzioni e loro proprietà Limiti Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni Derivate Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi, flessi Studio di funzioni
<u>ABILITA'</u>	• Saper definire le funzioni goniometriche fondamentali e saper tracciare il loro grafico • Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche con i metodi opportuni • Saper utilizzare i teoremi di trigonometria per la risoluzione di problemi geometrici • Studiare le principali caratteristiche di una funzione sia analiticamente che sotto forma grafica • Saper applicare i metodi e le procedure per il calcolo dei limiti, anche attraverso la conoscenza dei limiti notevoli • Stabilire la continuità di una funzione • Saper definire la derivata di una funzione • Saper calcolare le derivate di funzioni • Individuare a partire dall'espressione analitica di una funzione, le caratteristiche salienti del suo grafico • Saper rappresentare graficamente una funzione
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale e/o dialogata Cooperative learning Brain storming Peer-tutoring Problem solving Didattica a distanza

<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone Lineamenti di matematica.azzurro Volume 5 con Tutor ZANICHELLI LIM Schede predisposte dal docente
--	---

6.7 DISCIPLINA - FISICA
DOCENTE - Prof.ssa Roberta Chietti

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; - Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; - Comprendere il rapporto esistente fra la fisica e gli altri campi della conoscenza umana: il rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, della società.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	- Le onde elastiche - Il suono - La luce - La corrente elettrica - Campo elettrico - Il magnetismo
<u>ABILITA'</u>	- Saper presentare i vari fenomeni studiati utilizzando correttamente la terminologia - Saper confrontare le caratteristiche di campi magnetici ed elettrici - Saper descrivere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile - Saper spiegare il meccanismo di trasporto dell'energia di un'onda - Inquadrare una serie di fenomeni comprendendo il significato di teoria fisica
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale; Cooperative learning; Peer-tutoring
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Le traiettorie della fisica Azzurro ZANICHELLI LIM Materiali forniti dal docente

6.8 DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: Prof.ssa Santa De Rosa

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Comprensione della specificità della prospettiva dell'analisi socio-antropologica nella definizione delle situazioni complesse - Comprensione della risorsa che può costituire la conoscenza socio-antropologica, delle esperienze pregresse e dei diversi quadri di riferimento teorici nella definizione e soluzione di un problema - Individuazione nell'analisi di situazioni problematiche la natura specifica dell'oggetto e dei metodi di indagine della socio-antropologica - Elaborazione dei collegamenti tra componenti/cause, anche interdisciplinari, che concorrono alla spiegazione di "fatti" sociali storicamente connotati.
------------------------------------	--

<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	- Le classi sociali - Classi sociali e stratificazione - Il sistema delle classi - Mobilità sociale, ruolo e status - La socializzazione - La società del controllo - La devianza - La comunicazione - Internet e la comunicazione globale - La sociologia delle immagini - I precursori - I classici - La seconda generazione di classici - La tradizione classica - La dimensione politica - La dimensione quotidiana - Movimenti collettivi, potere, Stato - Società di massa e movimenti collettivi - Autorità e potere - Le forme dello Stato - Democrazia - Lo Stato e l'economia - Lo Stato autoritario - I problemi della politica - I partiti politici - La disfunzione della politica - Le dinamiche politiche internazionali - Storia e concetti dell'antropologia - Le teorie della cultura - I grandi modelli del Novecento - La ricerca in ambito antropologico - L'antropologia e i rapporti con le altre scienze umane - Religioni e culture
<u>ABILITA'</u>	- Riconoscere e distinguere le opportunità e i limiti che i contesti sociali problematici possono presentare all'attore/operatore che vi si trova ad agire - Essere in grado di assumere la modalità comunicativa più consona ad un contesto, anche in riferimento al contenuto della comunicazione e agli interlocutori - Essere in grado di tener conto del contesto storico-culturale specifico in cui una situazione problematica si manifesta, evitando di standardizzare le risposte, sia a livello relazionale che disciplinare, in senso stretto - Essere in grado di motivare scelte e contenuti
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni DAD e in DID Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio) Lavoro di gruppo (ricerca, studio, sintesi, mutuo aiuto) Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Brain storming (definizione collettiva) Problem solving (risoluzione di problemi)
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: Profili di scienze umane Edizione Simone Autori vari Passi scelti e letture guidate

6.9 DISCIPLINE: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Irene Spigno

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. - Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica - Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	L'architettura degli ingegneri Le grandi trasformazioni urbanistiche di fine Ottocento Realismo e Impressionismo: artisti e opere più rappresentative Il Postimpressionismo: Seurat, Signac, Gauguin, Van Gogh, Cézanne L'architettura dell'Art Nouveau: declinazioni europee principali: Liberty, Modernismo, Stile Floreale in Italia e a Napoli Le avanguardie artistiche del '900: Espressionismo e Fauves artisti e opere più rappresentative Cubismo e Picasso Futurismo Nel corso dell'anno sono state sviluppate unità didattiche relative a elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.
<u>ABILITA'</u>	Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: - descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica) - stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità) - contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico) - storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione) - iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica). - <u>Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati</u> - <u>Sviluppo di capacità critiche personali</u> (con finalità interpretative e non valutative)
<u>METODOLOGIE</u>	- lezione frontale; - lezione interattiva (dialogata); - realizzazione di tavole grafiche in classe (e anche parzialmente a casa); - analisi guidata di testi iconici; - dibattiti tematici guidati; - lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo - esecuzione di elaborati grafici finalizzati all'apprendimento teorico o l'intensificazione della capacità di analisi dell'opera d'arte (e del dato visivo in genere).
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Colombo, Dionisio, Onida, Savarese - Opera Architettura e Arti visive nel tempo vol. 5 Rizzoli Education - materiale da disegno - materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) a

	eventuale integrazione del libro di testo - fotocopie, condivisione di video e materiale on line - lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici - visite di istruzione a monumenti, pinacoteche, musei, mostre temporanee.
--	---

6.10 DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Prof. ssa Ida Appignani

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	• Riconoscere, utilizzare e comprendere un testo giuridico o economico e rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti •Cogliere gli aspetti giuridici ed economici dell'informazione pubblica, confrontando le diverse ottiche offerte per la formazione di una propria personale, convinta e convincente opinione • Collocare in una dimensione storica e sociale i fenomeni giuridici ed economici • Comprendere i ruoli, attraverso l'analisi delle funzioni, che la Costituzione attribuisce ai diversi Organi costituzionali • Comprendere l'importanza del metodo democratico; • Calare il testo costituzionale nella quotidianità • Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale ai fini della mobilità di studio e di lavoro
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	Elementi costitutivi dello Stato L'evoluzione dello Stato La Costituzione repubblicana I principi fondamentali L'ordinamento internazionale I diritti e i doveri della persona Le nostre istituzioni: il Parlamento Il Governo Il Presidente della repubblica La Corte costituzionale La Magistratura Le autonomie locali L'intervento dello Stato nell'economia Crescita sostenibile U.E processo di integrazione e istituzioni
<u>ABILITA'</u>	• Individuazione dei valori costituzionali • Formulare ipotesi interpretative del caso pratico e/o dell'evento economico • Comprendere il bilanciamento degli interessi • Esporre i contenuti appresi utilizzando il linguaggio tecnico • Valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali Valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse • Sintesi e rielaborazione di un documento
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, brainstorming e lavori di gruppo
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Paolo Ronchetti-Diritto ed economia politica-Zanichelli Costituzione, siti web, video youtube, riviste specializzate e non

6.11

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Arturo Cicconardi

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Le competenze hanno riguardato due ambiti: - Comunicative/operative - Cognitive e motorie
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	La conoscenza e la pratica dell'attività sportiva, che è un obiettivo fondamentale delle scienze motorie, in vista anche dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita, ha trattato tutti gli argomenti inerenti alla materia. - Il corpo umano e la sua funzionalità - Capacità e abilità coordinative - Capacità condizionali e allenamento - Capacità e abilità espressive - Sport, regole e fair play - Salute e benessere - Sicurezza e prevenzione.
<u>ABILITA'</u>	- Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività sportive. - Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo. - Applicare le regole e rispettarle. - Accettare decisioni arbitrali. - Adattarsi e organizzarsi nei giochi.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali – gruppi di studio – elaborati – attività in palestra
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo – contenuti digitali integrativi – lavori in palestra con palloni e palle mediche.

6.12 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Rosa Meglio

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	• Saper produrre testi semplici e via via più complessi e coerenti su argomenti di macro e microlingua • Essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti • Acquisire un linguaggio specialistico relativo all'indirizzo di studi • seguito
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	El subjuntivo Diferencia entre el subjuntivo y el indicativo El imperativo La adolescencia Unamuno: discurso sobre el casticismo La movida como movimiento social La Dictadura Española La globalización El movimiento antiglobalización
<u>ABILITA'</u>	Comprensione e produzione scritta e orale Servirsi della lingua in situazione attraverso temi e domini più comuni Esposizione corretta dei contenuti di argomenti letterari, di civiltà ed economico-sociali
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, problem solving, flipped classroom
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	AAVV "Tiempo real B": español comunicativo para el siglo XXI -Rizzoli- Maria d'Ascanio- Antonella Fasoli "Mundo social" - Clitt

Il consiglio di classe, tenendo conto del Profilo di indirizzo di riferimento, dei nuclei tematici disciplinari, degli interessi diretti degli studenti, delle tematiche di rilevanza culturale e sociale, ha approfondito e curato la trattazione di tematiche interdisciplinari. Ciò ha favorito l'applicazione concreta di una metodologia di apprendimento/insegnamento utile al superamento di un sapere frammentato e parcellizzato tra le diverse discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI CLASSE V A LES

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali
- Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).
- Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.
- Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione

7. PCTO, EDUCAZIONE CIVICA E CLIL

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): attività del triennio

OBIETTIVI E FINALITÀ' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

Obiettivo primario è la realizzazione di un modello scuola che, nell'ottica di rinnovamento e aggiornamento ai diversi contesti sociali nazionali ed europei, possa confrontarsi attivamente con il mondo del lavoro realizzando così un più articolato processo formativo. Si intende pertanto realizzare un'esperienza formativa che, supportata ed affiancata da metodologie innovative ed attive, rafforzi le competenze di base e trasversali, favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiavi di cittadinanza attiva. Il lavoro sinergico che si intende realizzare con l'Ente coinvolgerà attivamente l'alunno che, posto attivamente in situazione di apprendimento, potrà arricchire il suo portfolio delle competenze cominciando così un processo formativo e di apprendimento spendibile "lungo tutto l'arco della vita", condizione essenziale per lo "*sviluppo del capitale umano, della competitività economica, i diritti di cittadinanza e la coesione sociale*".

Obiettivi specifici di percorso sono:

- promuovere lo sviluppo di atteggiamenti positivi e consapevoli;
- promuovere l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli;
- promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di saperi specifici da utilizzare in diversi contesti;
- promuovere l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- sviluppare attitudini alla cooperazione e alla socializzazione nei diversi ambiti;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- coniugare diversi processi metodologici in cui l'acquisizione delle competenze, acquisite in ambienti formali, possa potenziare le abilità pratiche maturate in contesti di apprendimento informali e non formali.

La finalità primaria del progetto proposto è rispondere, in modo attento e puntuale, a quanto indicato nelle normative di riferimento in merito all'ASL (D.L.77/2005). Il progetto ha quindi come finalità principale realizzare processi di apprendimento flessibili ed equivalenti, sotto il profilo culturale ed educativo, collegati sistematicamente con la formazione in laboratori di apprendimento (in aula e in contesti informali e non formali) in cui l'esperienza pratica possa integrare la dimensione didattica/educativa curriculare.

Agli alunni potrà essere così offerta un'adeguata azione formativa in risposta alla domanda emergente di maggiore professionalità degli alunni assicurando una maggiore integrazione tra istruzione e formazione scolastica con ricadute positive nel contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale.

Gli alunni durante l'anno scolastico saranno coinvolti in attività tese a costruire un processo di apprendimento in cui le attività e le esperienze pratiche realizzate presso l'ente, accompagneranno la crescita educativa e formativa di ciascun alunno: il curriculum e il portfolio delle competenze si arricchirà di competenze spendibili durante *"tutto l'arco della vita"*.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE, DESCRIVERE IN DETTAGLIO

Agli alunni sono destinate 90 ore di formazione ASL articolate in tre moduli così distribuite:

TERZO ANNO 2018/2019 Teatro Plaza Formazione spettacolo Plaza 40 ore

QUARTO ANNO 2019/2020 Incontri presso il Consultorio ASL Vomero con esperti 25 ore

QUINTO ANNO 2020/2021 Progetto Cinema 25 ore (visione film seguita da dibattiti)

7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s.2020/2021, con la legge n° 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo dell'istruzione.

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti/studentesse una riflessione relativa a questioni di grande attualità: affrontando i seguenti temi:

- **Diritti umani** (riflessione sulla pena di morte, sulla discriminazione, la democrazia).

In Storia, Filosofia, Diritto e Scienze Umane, si è dato grande rilievo alla nascita della Costituzione italiana, al valore della libertà, al confronto con l'Altro e al problema dell'ambiente. Tale percorso didattico ha voluto favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri e nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, sempre nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti ed attività:

1. **Convegno “Salute” della 5° municipalità di Napoli**
2. **“Giornata della consapevolezza e del ricordo delle vittime innocenti delle mafie” 5° Municipalità di Napoli**
3. **“Il Giorno della memoria”, seminario organizzato dal CIRB (Centro Universitario di Ricerca Bioetica)**

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, non è stato realizzato alcun percorso in merito.

ESERCITAZIONI

Sono state somministrate agli alunni come prove di verifica periodiche prove di produzione scritta di italiano, che tenessero conto della varietà delle possibili tipologie testuali.

Le prove sono state precedute da spiegazioni sulle diverse caratteristiche delle categorie testuali. La didattica a distanza e il susseguirsi di notizie sempre più certe sulla nuova tipologia di esame di stato hanno portato il docente di Italiano alla decisione di consolidare le conoscenze acquisite a favore del colloquio orale

TRACCE ELABORATI

Vedi Allegato al DAD

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmi disciplinari
3.	ALLEGATO 1 Documentazione alunni DSA
4.	Verbalì consigli di classe e scrutini
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTE	FIRMA
1	Religione	MARINA CORRERA	
2	Lingua e letteratura italiana	ANTONIO POSTERARO	
3	Lingua e letteratura inglese	MARIACHIARA ANNICCHIARICO	
4	Lingua e letteratura francese	VINCENZO CARIELLO	
5	Lingua e letteratura spagnola	ROSA MEGLIO	
6	Filosofia e Storia	CHIARA SALERNO	
7	Fisica	ROBERTA CHIETTI	
8	Matematica	MICHELA COGLIANO	
9	Scienze Umane	SANTA DE ROSA	
10	Disegno e Storia dell'arte	IRENE SPIGNO	
11	Diritto ed economia	IDA APPIGNANI	
12	Scienze motorie	ARTURO CICCONARDI	

NAPOLI, 13/05/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. STEFANO ZEN